

# Rapporto sul rispetto dei doveri di diligenza

di Lidl Svizzera in materia di lavoro minorile  
per l'**esercizio 2024**

Lidl Svizzera - Agosto 2025



## Contenuto

---

<b>I. Struttura del sistema di gestione</b>	2
<b>II. Politica relativa alla catena di approvvigionamento</b>	3
<b>III. Gestione del rischio</b>	3
<b>IV. Sistema di tracciabilità</b>	9
<b>V. Sistema di segnalazione</b>	10
<b>VI. Prospettive</b>	10

In qualità di commerciante, Lidl attualmente gestisce circa 12'350 filiali in 31 paesi. Lidl Svizzera è parte di questo gruppo aziendale e offre ai clienti un assortimento standard di circa 2'500 articoli di uso quotidiano. L'assortimento standard viene completato da un assortimento promozionale variabile. Lidl vende alimentari e prodotti Non Food e Near Food realizzati in filiere globali.

La sostenibilità è una componente di importanza strategica centrale di Lidl. L'impresa di commercio al dettaglio si assume la sua responsabilità ovunque le sue azioni hanno effetti sulle persone e sull'ambiente.

Per via delle disposizioni di legge, Lidl Svizzera è inoltre obbligata a rispettare doveri di diligenza nella catena di approvvigionamento in materia di lavoro minorile e stilare annualmente un rapporto a tale riguardo<sup>1</sup>. Per contrastare il rischio di lavoro minorile nella catena di approvvigionamento, Lidl Svizzera ha definito e implementato dei processi di diligenza relativi al lavoro minorile in un sistema completo di gestione del rischio.

<sup>1</sup> Art. 964a segg. Diritto Svizzero delle Obligazioni in relazione all'Ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT)

<sup>2</sup> Un anno commerciale comprende il periodo dal 01.03 di un anno al 28.02 dell'anno seguente.

## I. Struttura del sistema di gestione

Nell'anno commerciale<sup>2</sup> 2023 Lidl Svizzera ha sviluppato un nuovo sistema per la gestione del rischio di lavoro minorile. Questo sistema si è dimostrato valido ed è stato mantenuto anche l'anno successivo (2024). Al fine di rilevare, valutare, risolvere e impedire o ridurre al minimo il rischio di lavoro minorile, il sistema di gestione del rischio comprende sostanzialmente quattro elementi.



Figura 1: Panoramica del sistema di gestione del rischio di lavoro minorile di Lidl Svizzera

Nella **politica relativa alla catena di approvvigionamento**, sono stati stabiliti e documentati requisiti e processi dettagliati per la gestione dei rischi di lavoro minorile. La gestione del rischio comprende un'analisi dei rischi completa. La rilevazione del rischio di lavoro minorile avviene sulla base dei criteri di gravità e probabilità. Lidl Svizzera ha sviluppato un approccio per rappresentare l'effetto delle misure nell'analisi dei rischi. Il **piano di gestione del rischio** descrive i metodi utilizzati per rilevare, analizzare e ponderare i rischi in materia di lavoro minorile. Nell'ambito

di questo piano viene stabilita anche l'attuazione delle misure. Il **sistema di tracciabilità** garantisce che, in caso di un sospetto fondato di lavoro minorile, sia possibile tracciare i singoli prodotti o servizi nella catena di approvvigionamento. Ciò permette a Lidl Svizzera di avere a disposizione e documentare le informazioni pertinenti e da rilevare con oneri ragionevoli. Come procedura di segnalazione precoce per il riconoscimento dei rischi, è presente un **sistema di segnalazione**. Questo consente a tutte le persone interessate di segnalare anonimamente preoccupazioni fondate in materia di lavoro minorile o violazioni concrete.

## II. Politica relativa alla catena di approvvigionamento

La politica relativa alla catena di approvvigionamento comprende il sistema di gestione dei rischi di lavoro minorile. In essa sono stabiliti i processi che garantiscono che riusciamo a rispettare i nostri doveri di diligenza per impedire il lavoro minorile nelle nostre catene di approvvigionamento. La nostra politica relativa alla catena di approvvigionamento si basa su direttive pertinenti.

Anche per l'anno commerciale 2024, la politica relativa alla catena di approvvigionamento definisce inoltre le aspettative per la gestione del rischio, il sistema di tracciabilità e il sistema di segnalazione.

La trasparenza e un'attuazione efficace della gestione del rischio in materia di lavoro minorile sono estremamente importanti per Lidl Svizzera. Informazioni aggiornate riguardo alla politica relativa alla catena di approvvigionamento sono pubblicamente disponibili sulla pagina internet [[v. Riassunto della politica relativa alla catena di approvvigionamento in materia di lavoro minorile](#)].

## III. Gestione del rischio

La gestione del rischio in materia di lavoro minorile comprende la rilevazione, la valutazione e la riduzione al minimo dei rischi nell'intera catena di approvvigionamento. In questo contesto, al fine di identificare i rischi di lavoro minorile, Lidl utilizza dati statistici relativi ai rischi specifici per i paesi e i settori. Nell'analisi dei rischi vengono utilizzati anche dati reali, ad esempio riguardo a sedi di partner commerciali o sedi di produzione T1 Non Food. L'obiettivo è la continua sostituzione di dati statistici con dati reali.

Nell'ambito della regolare analisi dei rischi, i potenziali rischi nella catena di approvvigionamento vengono rilevati e viene verificata la loro plausibilità. In questo contesto viene rilevata la gravità di una violazione in base a entità, grado e irreversibilità. Per la rilevazione del rischio di lavoro minorile, sulla base dei dati statistici del paese, viene inoltre considerata anche la probabilità di verificarsi. Nella prima fase vengono rilevati rischi lordi. Poi viene rilevato il rischio netto, cioè nella valutazione dei rischi vengono considerate anche le misure attuate che riducono al minimo il rischio di lavoro minorile. Nella catena di approvvigionamento identifichiamo i rischi di lavoro minorile nella sede del partner commerciale diretto (Tier 0), nelle catene a rischio a monte e in correlazione alle materie prime utilizzate. La deduzione delle aree di rischio ci serve come base per lo sviluppo di misure volte a ridurre il rischio al minimo. In questo modo abbiamo un'ampia comprensione dei rischi nella nostra catena di approvvigionamento.

### **(1) Rischio di lavoro minorile nella sede del partner commerciale diretto**

Nell'ambito delle merci non commerciabili e dei beni acquistati per l'attività interna non sono stati individuati partner commerciali diretti con rischi di lavoro minorile elevati o molto elevati. A livello di merci commerciabili sono invece stati individuati fornitori a rischio.

### **(2) Rischio di lavoro minorile in catene a monte a rischio**

In base all'analisi, le seguenti catene a monte presentano un rischio di lavoro minorile elevato o molto elevato: pelletteria, abbigliamento, tessili e beni durevoli come mobili o articoli elettronici. I rischi nel settore agrario vengono considerati tramite la rilevazione del rischio legato alle materie prime (3).

### **(3) Rischio di lavoro minorile legato a materie prime a rischio**

Nell'anno commerciale 2024, la rilevazione statistica del rischio ha indicato che le seguenti materie prime hanno un rischio molto elevato di lavoro minorile: ananas, anice, avocado, anice stellato, banane, cotone, anacardi, datteri, fichi, finocchio, guava, nocciole, zenzero, chicchi di caffè, semi di cacao, cardamomo, caucciù, cobalto, noci di cocco, coriandolo, mangostano, mango, noce moscata, fiori di macis, chiodi di garofano, olio di palma (palmisti), papaya, pepe, quinoa, molluschi, semi di sesamo, silicio, tè, cannella e canna da zucchero.

Per le materie prime con un rischio molto elevato e una grande rilevanza per l'assortimento, Lidl Svizzera adotta delle misure per la riduzione al minimo dei rischi in materia di lavoro minorile.



Figura 2: Presso Lidl Svizzera, diverse materie prime vengono classificate come materie prime a rischio di lavoro minorile e vengono definite relative misure.

### **Piano di gestione del rischio**

Il piano di gestione del rischio comprende interventi per la riduzione al minimo dei rischi in materia di lavoro minorile. Nel piano stabiliamo importanti pietre miliari dell'attuazione delle nostre misure. Il piano mette in relazione le aree di rischio identificate con gli obiettivi e le misure definiti e viene aggiornato periodicamente. La revisione della gestione annuale aiuta Lidl Svizzera a ottimizzare il sistema e ad aggiornare il piano di gestione del rischio con ulteriori misure.

Di conseguenza Lidl Svizzera attua diverse misure. Ad esempio il [Codice di Condotta](#) descrive le aspettative relative ai diritti umani e all'ambiente ai partner commerciali di Lidl Svizzera. Lidl Svizzera presenta il Codice di Condotta nelle trattative con i partner commerciali con l'obiettivo di impegnarli al rispetto di tali principi e standard. Per i fornitori dei prodotti a marchio proprio vale inoltre la Sustainable Purchasing Policy, che contiene requisiti specifici per la protezione dei diritti dei bambini e degli adolescenti. Ad esempio nelle catene a rischio Non Food a monte dei marchi propri, tutti i produttori Tier 1 in paesi a rischio devono disporre di una certificazione valida (SA8000) o di un audit sociale (BSCI) o partecipare ad un programma di sviluppo dei fornitori (ILO BW), nonché avere anche un audit ambientale (ISO 14001, BEPI, HIGG FEM, STeP/STeP DTZ). Inoltre, tutti i collaboratori rilevanti di Lidl Svizzera sono stati sensibilizzati sulla tematica del lavoro minorile. Nel settore alimentare, Lidl Svizzera opera da anni con certificazioni di sostenibilità per materie prime come cacao, caffè, tè, olio di palma e frutta esotica. Nell'anno di riferimento, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Il 100% del caffè nei prodotti delle nostre marche (a partire da una percentuale di volume del caffè del 5% nel prodotto) era certificato secondo gli standard Rainforest Alliance, Bio o Fairtrade. Il 100% del cacao nei prodotti delle nostre marche (a partire da una percentuale di volume del cacao dell'1% nel prodotto) era certificato secondo gli standard Rainforest Alliance, Bio, Fairtrade o programma Fairtrade per il cacao. Nell'anno di riferimento, l'olio di palma (palmisti) era certificato a livello Food al 99,66% secondo lo standard RSPO Segregated e a livello Near Food al 100% secondo lo standard RSPO Mass Balance.

I livelli di raggiungimento degli obiettivi per le materie prime degli ultimi anni sono indicati nella tabella "Panoramica delle materie prime" riportata di seguito.

## Panoramica delle materie prime

Materia prima	Valore obiettivo	Marca propria	Marca	Assortimento	Azione	Certificazioni consentite	Aggiornamento esercizio (in %)				
							2020	2021	2022	2023	2024
<b>Caffè</b>	100% certificato (a partire da una percentuale del 5% in volume)	●		●	●	① ② ③	92,71	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Cacao</b>	100% certificato (a partire da una percentuale dell'1% in volume)	●		●	●	① ② ③ ④	99,94	99,92	99,94	100,00	100,00
<b>Olio di palma (palmisti)</b>	Certificazione 100% Food: almeno RSPO SEG	●		●	●	① ⑤ ⑥	99,98	99,96	98,73	99,88	99,66
(escl. Derivati/frazioni)	Certificazione 100% Near Food: almeno RSPO MB	●		●	●	① ⑤ ⑥	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Tè nero, verde e rooibos</b>	100% certificato (a partire da una percentuale del 5% in volume)	●		●	●	① ② ③	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Frutti esotici d'oltremare</b>	Ananas, mango e banane freschi da oltremare certificati al 100%	●	●	●	●	① ② ③ ⑦	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Certificazioni consentite:

① Bio

③ Fairtrade

⑤ RSPO

⑦ Per origini selezionate del mango, dal 2022 le imprese del Gruppo Lidl lavorano sulla base del rischio con gli standard GlobalG.A.P. SPRING/GRASP e SCS.

② Rainforest Alliance

④ Programma Fairtrade per il cacao

⑥ POIG

## Human Rights Impact Assessments

In catene di approvvigionamento ad alto rischio selezionate, Lidl svolge delle Human Rights Impact Assessments (HRIA) sulla base di processi riconosciuti a livello internazionale. Ciò consente l'identificazione sistematica dei rischi potenziali ed effettivi in materia di diritti umani, inclusi i rischi in materia di lavoro minorile. Così Lidl migliora la sua comprensione dei rischi nella catena di approvvigionamento più profonda e può dedurre le relative misure. Negli anni passati fino all'anno commerciale 2024 incluso, Lidl ha svolto undici HRIA: tra cui tè dal Kenia, banane dalla Colombia, bacche dalla Spagna, pomodori per conserve dall'Italia, vino dal Sud Africa, anacardi dalla Costa d'Avorio e gamberetti dall'India. Sulla base dei risultati sono stati elaborati dei piani d'azione.

## Banane Living Wage

Il tema "Living Wage", salario di sussistenza, nell'ambito dei diritti umani è di grande importanza strategica per Lidl. I redditi di sussistenza dei genitori spesso sono il presupposto per il rispetto dei diritti dell'infanzia. Se il reddito dei genitori non è sufficiente per sfamare la famiglia, aumenta il rischio che anche i bambini debbano lavorare per contribuire al reddito familiare. Una HRIA nel 2021 nella nostra filiera delle banane in Colombia ha mostrato che i lavoratori delle piantagioni erano sottopagati. Approfondendo il tema dei lavoratori della filiera delle banane sottopagati, Lidl coglie l'opportunità di ridurre diversi rischi in materia di diritti umani e di sviluppare una strategia di successo a lungo termine. Il progetto "Banane Living Wage" consente di colmare il divario salariale proporzionale di Lidl tra il salario attuale e il salario di sussistenza per i lavoratori delle piantagioni di banane oltreoceano.

Tutte le banane certificate Rainforest Alliance e Bio Fairtrade dell'assortimento di Lidl Svizzera provengono dal "Living Wage Projekt". Insieme a tutti i partner commerciali coinvolti, Fairtrade, FLOCERT e l'organizzazione di pubblica utilità The Sustainable Trade Initiative (IDH), Lidl ha sviluppato una procedura per la verifica della matrice salariale IDH. In questo modo si dovrebbe garantire che i lavoratori delle piantagioni ricevano l'importo corretto per un salario di sussistenza da parte di Lidl dei suoi partner commerciali. Sulla base del ciclo del progetto a quattro fasi, i produttori nei paesi di produzione vengono abilitati a colmare il divario salariale proporzionale di Lidl. Inoltre, grazie a controlli indipendenti, viene garantita l'effettiva distribuzione, ad esempio sotto forma di prestazioni in natura, i cosiddetti benefici non monetari, bonus o salario.

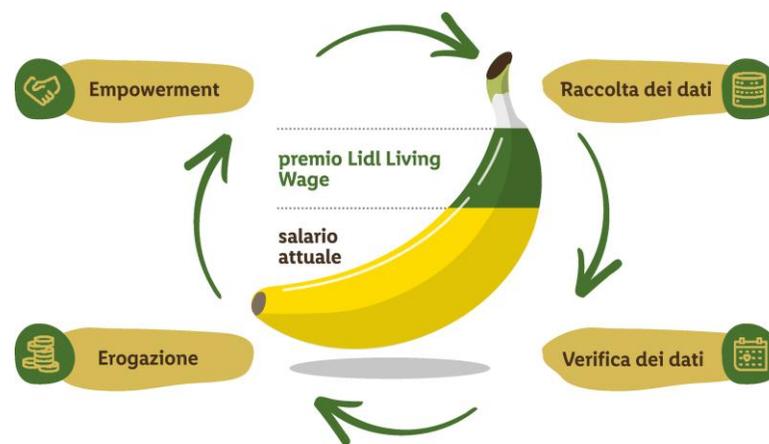


Figura 3: Ciclo del progetto per consentire salari di sussistenza nei paesi produttori

## Partnership e collaborazione

Lidl Svizzera considera importante trovare soluzioni comuni per adempiere al dovere di diligenza aziendale. Come parte di Lidl, con riferimento al lavoro minorile Lidl Svizzera è rappresentata nelle seguenti associazioni e organizzazioni internazionali:

Programma	Obiettivo
<b>Amfori Business Social Compliance Initiative (BSCI)</b>	Associazione economica per il commercio sostenibile, che sostiene le aziende a livello internazionale
<b>Bündnis für nachhaltige Textilien (Alleanza per i prodotti tessili sostenibili)</b>	Iniziativa multi-stakeholder che promuove un settore tessile e dell'abbigliamento sociale, ecologico e privo di corruzione
<b>Ethical Tea Partnership</b>	Creazione di un'industria del tè più equa, migliore e più sostenibile per i dipendenti, gli agricoltori e l'ambiente
<b>Ethical Trading Initiative</b>	Miglioramento delle condizioni di vita dei dipendenti in tutto il mondo
<b>Forum Nachhaltiger Kakao e.V. (Forum per un cacao sostenibile)</b>	Iniziativa multi-stakeholder per il miglioramento delle condizioni di vita dei coltivatori di cacao e la protezione dell'ambiente
<b>International Accord</b>	Promozione della sicurezza sul lavoro e della salute nell'industria tessile e dell'abbigliamento
<b>International Labour Organization Program "Better Work" (ILO)</b>	Definizione di norme per il lavoro, sviluppo di strategie e programmi per la promozione del lavoro dignitoso
<b>Leather Working Group (LWG)</b>	Comunità multi-stakeholder globale per la creazione di un futuro sostenibile con pelle prodotta responsabilmente
<b>Round Table on Responsible Soy (RTRS)</b>	Iniziativa multi-stakeholder globale per la promozione della produzione, del commercio e dell'utilizzo di soia prodotta responsabilmente
<b>Roundtable on Sustainable Palm Oil (RSPO)</b>	Iniziativa multi-stakeholder globale per la promozione della produzione, del commercio e dell'utilizzo di olio di palma prodotto responsabilmente
<b>Sustainable Nut Initiative (SNI)</b>	Iniziativa dell'economia privata per la promozione della coltivazione sostenibile della frutta a guscio
<b>Sustainable Rice Platform (SRP)</b>	Iniziativa multi-stakeholder globale per la coltivazione sostenibile del riso
<b>World Banana Forum</b>	Iniziativa multi-stakeholder per la promozione di un dialogo aperto sulle sfide nel settore delle banane

In qualità di impresa del Gruppo Schwarz, Lidl Svizzera fa inoltre parte della rete UN Global Compact.

### **Partnership con Save the Children**

Dal 2017 Lidl cura una partnership con Save the Children. Nell'anno commerciale 2024, insieme a Save the Children e al Center for Child Rights & Business, è stata sviluppata ulteriormente la strategia di Lidl per i diritti dell'infanzia. Un importante elemento della strategia è l'abilitazione degli attori nella catena di approvvigionamento a prevenire il lavoro minorile con una politica delle risorse umane responsabile ("Responsible Recruiting").

### **Partnership con Fairtrade Max Havelaar**

Per promuovere il rispetto degli standard sociali nell'ambito di materie prime e prodotti provenienti da paesi svantaggiati nel Sud del mondo, Fairtrade Max Havelaar è un partner importante per Lidl Svizzera. L'obiettivo è sviluppare l'offerta di prodotti con certificazione Fairtrade e promuoverne la vendita. Alla fine del 2024 Lidl Svizzera aveva nell'assortimento permanentemente disponibile 74 prodotti con il marchio Fairtrade.

Nell'anno commerciale 2024 Lidl Svizzera ha trasmesso ai clienti in modo comunicativo il valore aggiunto dei prodotti certificati Fairtrade, aumentando così la loro richiesta. Ad esempio, abbiamo partecipato alla campagna per il "Fairbruary" di Fairtrade Max Havelaar Schweiz per attirare l'attenzione sui prodotti Fairtrade, tra l'altro sui social media e sui cartelloni.

### **Verifica dei sospetti**

Nell'ambito del controllo dell'applicabilità dei doveri di diligenza, viene svolta la verifica dei sospetti. I doveri di diligenza si riferiscono a casi sospetti motivati. La verifica dei sospetti viene svolta se è possibile con un dispendio adeguato in caso di rischi elevati o molto elevati o in caso di indicazioni concrete di lavoro minorile nell'ambito della procedura di segnalazione o di nuove informazioni pertinenti ad esempio di autorità, specialisti o letteratura specialistica.

Nell'anno di riferimento è stato rilevato un sospetto motivato. Lidl ha reagito immediatamente a questo sospetto e "The Center for Child Rights and Business" ha avviato le necessarie misure correttive.

### **IV. Sistema di tracciabilità**

Il sistema di gestione comprende anche un sistema di tracciabilità delle catene di approvvigionamento. Nel caso di un sospetto motivato di lavoro minorile, i singoli prodotti o servizi vengono tracciati con il dispendio adeguato. A tale scopo è necessario che vengano messi a disposizione una descrizione del prodotto o del servizio, come anche eventualmente un nome commerciale. Inoltre devono essere disponibili informazioni riguardo ai nomi e agli indirizzi dei partner commerciali e delle sedi di produzione o dei servizi. L'obiettivo è poter garantire la tracciabilità con un dispendio adeguato per tutti i prodotti e migliorarla continuamente.

Lidl pubblica ogni anno gli [stabilimenti di produzione principali delle catene di approvvigionamento dei beni durevoli e dei tessili](#) per migliorare la trasparenza in queste catene di approvvigionamento a rischio.

## V. Sistema di segnalazione

Un aspetto centrale del dovere di diligenza per evitare il lavoro minorile è il sistema di segnalazione online. È disponibile in 50 lingue diverse. Consente alle persone coinvolte e ad altri gruppi di interesse di segnalare preoccupazioni in materia di lavoro minorile. Le indicazioni ricevute sono un'importante fonte di informazione per Lidl Svizzera per valutare la situazione di rischio, verificare l'efficacia delle misure adottate e adottare ulteriori misure legate all'evento. L'impegno per la prevenzione e il rimedio al lavoro minorile di Lidl Svizzera si allinea agli standard internazionali pertinenti come gli UN Guiding Principles on Business and Human Rights (UNGPs), le linee guida dell'OCSE e i tool dell'ILO-IOE<sup>3</sup>. I partner commerciali di Lidl per gli articoli commerciali, in caso di qualsiasi violazione delle regole per la protezione dei bambini e degli adolescenti devono utilizzare la procedura correttiva prestabilita. Se vengono effettivamente constatate delle violazioni delle regole per la protezione dei bambini e degli adolescenti, "The Centre for Child Rights and Business" svolge delle ricerche sul caso. Inoltre, "The Center" si assume l'attuazione operativa del processo di riparazione. I partner per gli articoli commerciali sono obbligati ad attuare le misure correttive e di prevenzione prestabilite da "The Center" e a fornire una riparazione.

Nell'anno commerciale 2024 sono pervenute undici indicazioni con legittimo sospetto di lavoro minorile. Da queste, come già indicato, si è rafforzato un sospetto e sono state introdotte delle misure.

<sup>3</sup> ILO : International Labour Organisation, IOE: International Organisation of Employers

## VI. Prospettive

Il rafforzamento dei diritti umani rimarrà un tema importante per Lidl anche in futuro. Lidl lavora al continuo miglioramento del sistema e al costante aumento della trasparenza della catena di approvvigionamento. Oltre all'attuazione di misure concrete, Lidl Svizzera considera molto importante anche la collaborazione con altri partner, i corsi di formazione, la sensibilizzazione e il dialogo comune.



## Contatto

Lidl Svizzera  
Dunantstrasse 15  
8570 Weinfelden

nachhaltigkeit@lidl.ch

## Ulteriori riferimenti alla CSR

[www.lidl.ch/it-CH](http://www.lidl.ch/it-CH)  
[www.corporate.lidl.ch/it/sostenibilita](http://www.corporate.lidl.ch/it/sostenibilita)

### Fonte immagini

Immagine 1: propria rappresentazione  
Immagine 2: nutt, stock.adobe.com  
Immagine 3: propria rappresentazione

### Avvertenza sul diritto d'autore

I contenuti del presente documento (tra cui testi, grafici, foto, loghi, ecc.) nonché il documento stesso sono tutelati dalla legge sul diritto d'autore. Il presente documento e/o i suoi contenuti non possono essere inoltrati, modificati, pubblicati, tradotti o riprodotti in assenza dell'approvazione scritta di Lidl.

### Informazioni sul linguaggio di genere

Al fine di una migliore leggibilità, nella presente pubblicazione si userà la forma maschile per le definizioni di persone e le parole correlate a persone. Tuttavia, i termini relativi sono validi per tutti i generi ai sensi del pari trattamento. La scelta di abbreviare la forma linguistica ha esclusivamente ragioni redazionali e non è intesa a fornire alcun giudizio.

© Lidl Schweiz